



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n.125

Roma, 21 luglio 2014



Problematiche del "pianeta giustizia"

NO Equitalia, Geografia giudiziaria

Aumentiamo il... ..PIL!!!

Informatizzazione Internalizzata!

RIFORMIAMO LA GIUSTIZIA

Riduciamone i tempi e i costi

SI Riqualificazione- Assunzioni- Interpelli!

Un Osservatorio programmato
per l'ammodernamento della Giustizia.

- **Ricollocazione degli Ausiliari della Giurisdizione con riconoscimento dell'atipicità utilizzando lo strumento della riorganizzazione del Ministero, in forza della sentenza della Corte Costituzionale N. 1/1999** che in materia di riorganizzazione, semplifica le procedure concorsuali che possono essere espletate anche senza riserva dei posti per l'esterno. Ciò darebbe all'Amministrazione le figure professionali mancanti, riqualificando il personale interno. **Si ricorda che** il personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, secondo l'art. 8 del R.D. 30 gennaio 1941 n. 12, appartiene all'ordine giudiziario, essendo inquadrato come ausiliari del giudice, pur non facendo parte della magistratura italiana.
- **Rivisitazione Piante organiche con incremento di almeno 10.000 Unità. Si ricorda che** dal 2002 al 2013, il Ministero della Giustizia ha bandito concorsi per n. 1.953 posti di Magistrato e per soli n. 36 posti di Funzionario giudiziario, benché l'85% del lavoro che è chiamato a svolgere l'Ufficio giudiziario sia costituito da adempimenti propri del Personale Amministrativo che vi è addetto.
- **Mobilità interPELLI prima dell'arrivo dei nuovi ingressi, per favorire un miglior rendimento dei dipendenti e il diritto alla famiglia.** Procedure che devono essere proposte con numeri pari a quelli vacanti, mettendo da subito in esecuzione gli interPELLI *in itinere*.
- **Forti risparmi tramite l'internalizzazione dei servizi a partire da quelli per l'informatizzazione passando per quelli di stenotipia e re-internalizzazione delle attività della Giustizia Minorile, terminando con la chiusura di Equitalia Giustizia e avviamento della videoconferenza.**
- **Abolizione dei quattro Dipartimenti esistenti e la costituzione di un unico, denominato "Dipartimento della Giustizia"**, modificando così l'articolo 2 del regolamento, e istituendo *diverse Direzioni che sicuramente darebbero forti risparmi economici*.

- **Rimpinguamento del FUA** per riportare il salario accessorio a quote dignitose e poter premiare la meritocrazia dei lavoratori a costo zero per l'Amministrazione.
- **Risolvere in via prioritaria** la questione CEDU per le carceri, in risposta alle diverse sentenze della Corte di Giustizia Europea sulle inflazioni reiterate dello Stato italiano riguardo alla detenzione carceraria, anche tramite la proposta della FLP e precisamente il recupero delle caserme non utilizzate e riconvertibili in carceri per i reati minori, combattendo così il sovraffollamento delle carceri (potenziale recupero di almeno 4 milioni di euro).
- **Rideterminazione della geografia giudiziaria con l'emissione di altri decreti correttivi** che ha creato, di fatto, un grosso nocumento sia all'utenza qualificata e non e ai lavoratori giudiziari.
- **Recupero effettivo di circa 86 milioni di euro** spesi a causa della lungaggine dei processi (Legge Pinto etc.).
- **Ridurre sensibilmente le ingenti somme che l'Amministrazione spende per i numerosissimi contenziosi interni** che, di fatto, non creano un clima disteso tra lavoratori e amministrazione, con conseguenti negatività per l'andamento degli Uffici; somme che potrebbero essere utilizzate per rimpinguare il FUA.
- **Accoglimento per intero** la proposta FLP per quanto attiene i fondi Unici di Amministrazione 2013 e 2014.

Proposte - risparmi - sprechi.

Diventa, quindi, necessario e indifferibile rimettere in campo un "Progetto Globale" che riorganizzi e modernizzi la Giustizia. Pertanto tutte le forze politiche devono inserire come prioritario nel loro programma la giustizia.

Una giustizia più qualificata, attenta e vicina alle esigenze dell'intera collettività. Un progetto che preveda, con convinzione, un forte aumento del bilancio della Giustizia con una diversa distribuzione dei capitoli di spesa, investendo “ingenti risorse finanziarie -recuperate dagli sprechi- per il personale giudiziario”, la riduzione dei tempi lunghi della giustizia, sia civile che penale e, conseguente, **recupero di circa due punti di PIL**; un notevole incremento degli organici e la rimodulazione degli stessi; la copertura immediata di tutti i posti vacanti, una politica di nuove assunzioni, la sicurezza sui posti di lavoro, vere relazioni sindacali con il rispetto delle regole; il potenziamento delle strutture, la formazione permanente del personale, l'avvio **totale** del processo telematico, l'informatizzazione completa dei servizi, vero volano per migliorare il sistema giustizia italiano.

Si pensi cosa accadrebbe se tutti gli uffici Giudiziari italiani fossero dotati di Aule per la Videoconferenza (*cosa che già accade, per esempio, in Spagna*): in pratica tutti gli imputati detenuti potrebbero non essere “spostati” fisicamente per presenziare ai processi. Ciò crea pesante onere per il nostro dicastero che ogni volta deve provvedere a distogliere dal proprio operato il già carente personale della Polizia Penitenziaria; senza considerare che gli spostamenti per mare, per cielo e per terra abbiano oramai un costo insostenibile. **Il tutto porterebbe un risparmio preventivato di circa 40 Milioni di Euro l'anno.**

Si pensi, per esempio, quanto risparmio si potrebbe ottenere nella giustizia se fosse costituito un unico Dipartimento (*modificando l'articolo 2 del nuovo regolamento*) e non continuare a mantenerne quattro. **Risparmio preventivato circa 2 milioni di euro l'anno, e arrivando a risparmiare circa 70 milioni modificando altre voci.**

Si pensi ancora al risparmio che si potrebbe ottenere se le attività oggi delegate a Equitalia Giustizia fossero fatte dal personale degli Uffici Nep e cancellerie e precisamente dagli Ufficiali e dai Funzionari Giudiziari e dal personale di cancelleria. **Risparmi preventivati circa 400 milioni di euro l'anno.**

Si pensi inoltre, al risparmio che si potrebbe ottenere incentivando e utilizzando il personale interno altamente qualificato nel settore informatico e in quello tecnico, se le attività non venissero più esternalizzate. Risparmi vicino a circa 500 milioni l'anno.

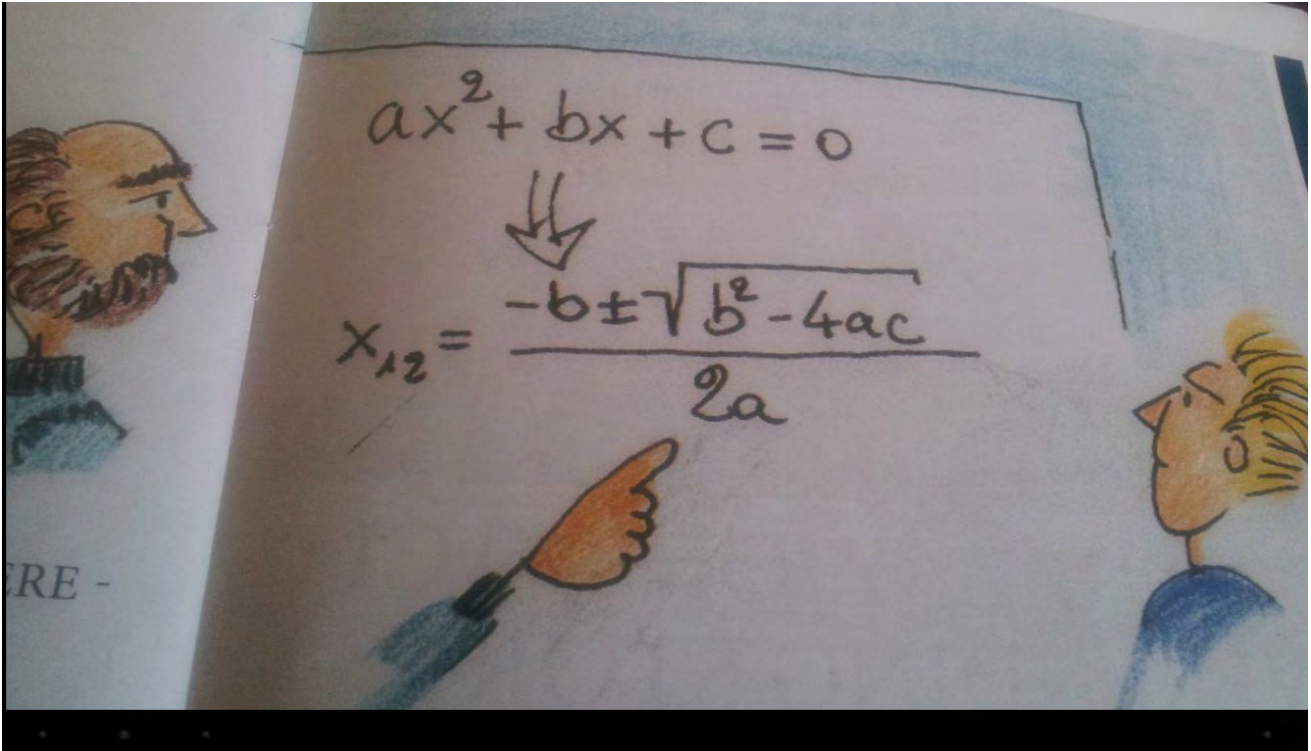
Si pensi addirittura alla riduzione delle ingenti somme che l'Amministrazione spende per i numerosissimi contenziosi interni. Risparmi preventivabili circa 1 milione di euro l'anno.

Si pensi infine, come si potrebbero ottenere forti risparmi tagliando le consulenze e internalizzando i servizi a partire da quelli dell'informatizzazione passando per quelli di stenotipia e reinternalizzando le attività della giustizia minorile.

Chiaramente tutto ciò non può prescindere dalla vera chiave di volta che può essere assolutamente sintetizzata nella questione delle questioni, vale a dire la riqualificazione del personale della giustizia che anche per il Ministro Orlando " è la questione più importante" di tutte quelle di cui si parla quando si discute di riforma della Giustizia. Il Guardasigilli aggiunge a seguire "Se non colmiamo le lacune in organico, non riqualifichiamo quel personale, valorizziamo le competenze che ci sono le migliori norme del mondo non camminano, se non ci sono delle gambe forti per portarle avanti.

Ritengo fondamentale una risposta su questo punto: è sempre stato derubricato come una questione parziale, da addetti ai lavori, ma è un'emergenza fondamentale" (fonte: Italia Oggi del 1° luglio 2014).

ECCO L'EQUAZIONE FLP GIUSTIZIA



la Giustizia delle 3 C

più Certa + Celere - Costosa =

Più Pil + Servizi + Democrazia

"In una parola "LA GIUSTIZIA" più Vicina al

CITTADINO"

La Giustizia è un bene primario ed essenziale per il
funzionamento della democrazia.

La giustizia ritardata equivale a giustizia negata.

E' TEMPO di "RISPARMI
CALCOLATI"



Oltre a circa 2 punti di PIL (circa 10/12 miliardi di Euro) recuperabili da una Giustizia più efficace, più rapida e più vicina ai Cittadini e, quindi, verrebbe anche meno il principio del risarcimento per la lentezza della Giustizia calcolata in almeno 86 milioni di euro (legge Pinto etc).

ECCO i risparmi raggiungibili pari a + di 1 MILIARDO/ANNO.

- 500 MILIONI REINTERNALIZZANDO SERVIZI & CONSULENZE;
- + 400 MILIONI SE SI DOVESSE CHIUDERE EQUITALIA GIUSTIZIA;
- + 90 MILIONI PER LA LENTEZZA DEI PROCESSI e sovraffollamento carceri;
- + 70 MILIONI RIVEDENDO IL REGOLAMENTO GLOBALMENTE;
- + 40 MILIONI ATTUANDO IN TUTTI I TRIBUNALI LA VIDEOCONFERENZA;
- + 2 MILIONI DI EURO SE SI RIDUCONO I DIPARTIMENTI DA 4 A UNO;
- + 1 MILIONE DI EURO SE SI RIDUCONO I CONTENZIOSI INTERNI.

=====

1103 MILIONI DI EURO ALL'ANNO. TOTALE RISPARMI

+ di un 1 Miliardo di euro X ogni ANNO.

Oltre a tutto quello che si può recuperare da corruzione ed evasione se la Giustizia funzionasse meglio così come indicato nell'ultima relazione della Corte dei Conti.